

# BUDGET 2019

## BUDGET TRIENNALE 2019 - 2021

- **Assemblea Soci del 30/11/18** •



# BUDGET 2019 E TRIENNALE 2019 / 2021

## 1 - Premessa

Come noto, nel 2016 la nostra Società ha iniziato un processo aggregativo nel c.d. "Gestore Unico" denominato Acque Bresciane nel quale era previsto convergessero, a seguito dell'acquisizione di quote di partecipazione, gli attuali Gestori del Servizio Idrico Integrato operanti sul territorio provinciale: Garda Uno SpA, AOB2 srl, Sirmione Servizi srl e SIV srl.

Alla fine del 2017, detto processo si è completato con il conferimento da parte di Garda Uno del Ramo di Azienda del Servizio idrico Integrato dopo che già AOB2 srl e Sirmione Servizi srl avevano, nel corso dell'anno, dato vita operativa al Gestore Unico conferendo i loro Rami Idrici.

L'esercizio appena trascorso ha dato il via ad una nuova fase di Garda Uno SpA quella che ha introdotto l'Azienda ad una identità più simile ad una Multiutility, con più focus a cui rispondere oltre al principale rimasto dell'Igiene Urbana. L'autoproduzione di Energia da fonti rinnovabili, la mobilità, la pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali, la gestione Calore, i servizi smart sono solo alcuni dei fronti aperti sui quali si stanno avviando nuove operatività e convenzioni. Sfide o opportunità? i Comuni chiedono e l'azienda risponde "presente".

Una novità di rilievo che va evidenziata in questa sede è l'ingresso di ARERA, come già era stato anticipato quale ipotesi nel precedente documento di previsione, nell'ambito della Regolazione del settore dei "Rifiuti" (similmente a quanto fatto nel corso del 2012 per il Servizio Idrico). Al momento ARERA ha deliberato una serie di "avvii di procedimento" per l'analisi dello stato di fatto del Servizio sul territorio nazionale ma non ha ancora assunto Deliberazioni di tipo operativo che incidono in qualche misura sul Servizio nello stato attuale. Ad oggi, con una nota di maggio 2018, ha però comunicato che: *"al fine di garantire agli operatori e a tutte le parti interessate un quadro di regole certe e chiare, sino all'adozione dei provvedimenti tariffari in esito al procedimento di cui alla Delibera 225/2018/R/rif continueranno ad applicarsi transitoriamente i criteri e le modalità operative disposti dalla disciplina previgente alla legge n. 205/17 con riferimento, in*

*particolare, all'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, o dall'autorità competente a ciò preposta, per il servizio integrato, all'approvazione delle tariffe definite dai gestori degli impianti di trattamento, nonché alla valutazione dei piani d'ambito.*”, lasciando intendere che i processi di Regolazione sono allo studio e che non tarderanno a vedere la luce.

Insieme a queste novità di stampo operativo, si aggiungono quelle che incidono sulla vita delle Società affidatarie di Servizi Pubblici con modalità “in house providing”: ricordando il Decreto Madia (T.U. 175/2016) sulle Partecipate, è stato necessario che una delle Amministrazioni Socie (nello specifico il Comune di Salò) iscrivesse la nostra Società nell'Elenco degli organismi di diritto privato “in house” creato dall'Autorità Anticorruzione al fine di permettere a tutte le Amministrazioni partecipanti a Garda Uno di affidare ancora Servizi in modalità “in house”. Al momento non vi sono riscontri sul processo di valutazione da parte dell'Autorità Anticorruzione di quanto presentato ma questo non blocca in alcun modo operazioni di Affidamento Diretto senza gara alla propria partecipata.

L'altro Decreto Legge in gestazione da parte del Governo giace ancora nel limbo: si tratta del Testo Unico sui Servizi di Interesse Generale. Si ricorda che il precedente Governo, in dirittura di arrivo, ha bloccato l'approvazione definitiva del Decreto a causa delle eccezioni e osservazioni della Corte Costituzionale al già emanato T.U. sulle Partecipate (che ha avuto necessità di un successivo correttivo) che hanno di fatto imposto al Governo di fermare l'iter di approvazione del T.U. in emanazione. Non si è a conoscenza, al momento, di sviluppi o previsioni in merito all'eventuale emanazione della norma.

## **2 – I criteri adottati per le previsioni**

Il presente documento riassume le previsioni economico / finanziarie per l'anno 2019 e triennio 2019/2021 sia dei servizi "consolidati" per i quali Garda Uno ha in essere specifici affidamenti, sia per nuove attività (afferenti al settore "attività produttive" – vedasi paragrafi successivi) per le quali sono in corso di svolgimento trattative con Comuni Soci. In altri termini, il presente documento di Budget rappresenta non solo una mera previsione di costi / ricavi dei servizi già formalmente affidati a Garda Uno (servizi che saranno erogati nel 2019) ma anche una sorta di "piano di lavoro" per il 2019, anno in cui Garda Uno cercherà di implementare ed arricchire la gamma dei servizi offerti ai propri Soci.

Tutte le previsioni qui di seguito riportate, indipendentemente dalla "linea di business" alla quale si riferiscono (servizi già affidati piuttosto che in corso di trattativa) hanno un comune denominatore: il principio della prudenza. Ogni quantificazione è stata calibrata con particolare attenzione, tenendo conto delle prevedibili evoluzioni del mercato in cui l'azienda si troverà ad operare nel prossimo esercizio.

### **3 - La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria rappresenta uno dei pilastri e degli aspetti più delicati della conduzione di Garda Uno Spa.

Il peso finanziario per gli investimenti infrastrutturali è diminuito a seguito della cessione del ramo idrico. Permangono tuttavia investimenti per l'efficiamento e migliorie alle isole ecologiche, per il rinnovo parco automezzi, per l'efficiamento della rete di illuminazione pubblica, per la gestione calore e per la mobilità.

I mutamenti in corso sul mercato creditizio, per i prossimi mesi sembrerebbero riguardare solo i finanziamenti a medio lungo termine, in quanto nelle banche questi finanziamenti assorbono maggior capitale proprio; pertanto con la fine del Q.E. (quantitative easing della BCE) potrebbero riscontrarsi difficoltà nel reperire finanziamenti di durate interessanti a tassi modesti. Ciò comporta, per il prossimo anno, la necessità di pianificare con particolare attenzione la gestione dei flussi finanziari.

#### **4 – Gli investimenti**

Richiamando quanto già detto al paragrafo “2 – I criteri adottati per le previsioni” presentiamo qui di seguito il programma investimenti, calibrato in funzione delle disponibilità e capacità finanziarie derivanti dalle previsioni 2019-2021.

Si sottolinea il fatto che il programma è stato costruito adottando un criterio di “massima prudenza”: per tutti gli investimenti programmati si è ipotizzato il ricorso a fonti di finanziamento da terzi (mutui e leasing) per i quali è stata verificata la capacità di rimborso degli stessi. Non si esclude, in questa sede, che la gestione reddituale e patrimoniale del 2019 e del triennio 2019/2021 potrà permettere all’Azienda di ricorrere all’autofinanziamento proprio, con conseguenti risparmi in termini di oneri finanziari.

Si segnala infine che è stata posta particolare attenzione al fatto che la capacità economica – finanziaria del singolo settore garantisca la copertura degli investimenti afferenti allo stesso in un contesto di indipendente equilibrio ed autosostentamento di ogni singola linea di business.

#### **PROGRAMMA INVESTIMENTI 2019 / 2021**

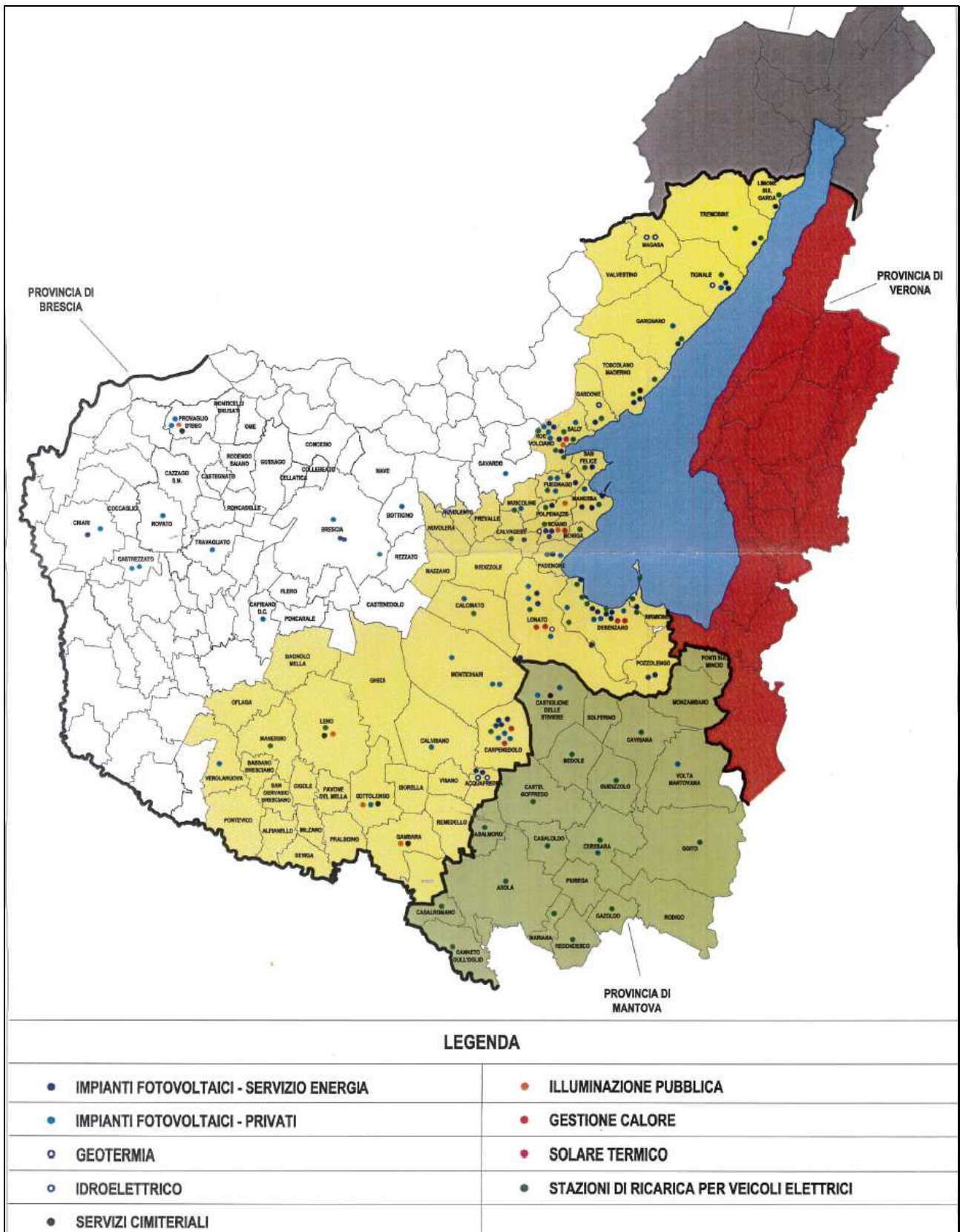
##### **Disponibilità finanziarie:**

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Finanziamento da terzi (mutui)	2.807.400,00	1.870.000,00	1.500.000,00
Leasing	954.400,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>3.761.800,00</b>	<b>2.870.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

##### **Investimenti:**

<b>Settore</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Investimenti settore igiene urbana:</b>	<b>2.316.800,00</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>2.300.000,00</b>
- Adeguamenti centri di raccolta e sedi operative	1.300.000,00		
- Sostituzione mezzi	1.016.800,00	1.000.000,00	1.000.000,00
- Altri		1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Investimenti settore attività produttive:</b>	<b>1.345.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
- Pubblica illuminazione	710.000,00	200.000,00	-
- Gestione Calore	200.000,00	100.000,00	-
- Mobilità elettrica: completamento rete di ricarica elettrica	165.000,00	170.000,00	100.000,00
- Car Sharing	270.000,00	-	-
<b>Altri investimenti:</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
- Altri investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>3.761.800,00</b>	<b>2.870.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

## 5 – Il settore Attività Produttive



Il percorso evolutivo aziendale prosegue, dopo oltre quarant'anni di storia Ambientale dedicata quasi prevalentemente al Ciclo Idrico Integrato ed alla tutela delle acque del Lago di Garda, puntando al miglioramento ed alla crescita delle altre attività condotte nei settori dell'Igiene Urbana e delle Attività Produttive in generale.

L'esercizio appena trascorso ci ha permesso di definire al meglio il perimetro tecnico, economico ed operativo del Ramo aziendale conferito in Acque Bresciane Srl, ricalibrando l'organizzazione aziendale in quelle attività "trasversali" oggetto di riassetto. Inoltre si è provveduto a focalizzare al meglio il settore delle Attività Produttive al fine di poter recepire i nuovi scenari e gli obiettivi da perseguire. Innanzitutto, uno scenario della durata di un triennio, al fine di allinearsi alla scadenza del "service" attuato tra Garda Uno SpA e Acque Bresciane Srl che ipotizzi sviluppi, strategie ed equilibri economici finanziari distinti per ogni singola ed a sé stante attività in esso rappresentata.

In coerenza con lo statuto Aziendale e gli indirizzi stabiliti dai soci, si è provveduto ad articolare il bilancio previsionale per singole azioni, ognuna delle quali sostenuta da un proprio ed assestante equilibrio economico, ma al tempo stesso, integrata in un'operatività condivisa atta a sviluppare interessanti sinergie tra i diversi ambiti e settori.

I cardini principali aziendali saranno quelli di efficienza, efficacia ed economicità, applicati ai servizi proposti e condotti, facendo ricorso alle nuove tecnologie ed all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili o dalla valorizzazione degli scarti. In questo scenario Garda Uno SpA dovrà operare utilmente proponendosi ai propri Soci quale partner capace di offrire e condividere percorsi e servizi atti a migliorare l'efficienza energetica degli impianti, dei pubblici servizi o degli edifici.

La diagnosi energetica rappresenta lo strumento per la riqualificazione energetica del parco immobiliare di un Ente Pubblico, supportata dalla domotica al servizio dell'energia ove la gestione di un edificio o impianto deve essere, al contempo, efficiente ed efficace: efficiente nel creare un involucro ottimizzato dal punto di vista dell'isolamento termico; efficace perché gestito da sistemi di automazione in grado di coordinare, in primis, i due impianti più energivori, quali il termico e l'elettrico.

Le azioni che verranno intraprese dovranno evidenziare i margini di ottimizzazione ove conseguentemente si individuano le soluzioni impiantistiche che producono risparmio. Ciò significa: analisi critica dei consumi energetici, degli impianti installati, dell'involucro edilizio e delle metodologie d'esercizio e manutenzione. I soci dovranno condividere un



ruolo decisivo con Garda Uno SpA: quello di attuare localmente le politiche di sviluppo sostenibile essendo gli stessi i più vicini al cittadino e quindi i più capaci ed i più pronti a raccogliere esigenze ed interessi.

Per il prossimo periodo si prospettano consolidamenti dell'Azienda in "nicchie" di mercato ed attività sino ad ora tenute ai margini per mancanza di adeguate ed affidabili tecnologie e limitazioni di tipo infrastrutturali e territoriali come, ad esempio, le reti smart ed i supporti del metering.

Sono in fase di attuazione nuove ed interessanti collaborazioni e partecipazioni con Enti pubblici quali la Provincia di Brescia e le Aziende Multi-Utility Lombarde e Venete per lo sviluppo dei servizi tecnologici, della mobilità sostenibile e dei servizi smart.

La recente normativa sulle Società Partecipate concede la possibilità di coesistenza, all'interno della medesima società, di diverse tipologie di attività di tipo "servizi pubblici locali" e "strumentali", pertanto, le positive iniziative sino ad ora sviluppate, quali: "Il Servizio Energia da fonti rinnovabili" e "La gestione della Pubblica Illuminazione", possono essere implementate con ulteriori attività come ad esempio: "I servizi Cimiteriali", "La gestione calore" e relative attività manutentive.

Il perdurare di una "importante" crisi economica generalizzata non ha stancato la forza propositiva e creativa del settore; nell'esercizio appena concluso, infatti, sono stati sviluppati interessanti progetti (mobilità sostenibile) che hanno riscontrato ammirazione e sostegno (finanziamenti dedicati) da parte delle istituzioni coinvolte quali il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia ed i Comuni. Il tutto sempre nel rispetto della "mission" disegnata dai Soci: offrire con efficienza, efficacia ed economicità servizi di carattere pubblico a favore della collettività nel rispetto ed a tutela dell'ambiente.

L'organizzazione generale tecnico-operativa, considerata nel presente documento, prevede il possibile potenziamento dei gruppi di lavoro e delle squadre addette ai vari servizi garantendo sempre il raggiungimento dei necessari e consolidati equilibri economici.

### 5.1 Il Servizio Energia da fonti rinnovabili

Il servizio avviato nel 2007, prevalentemente in linea con i programmi incentivanti specifici come il "Conto energia" ed in equilibrio con i fabbisogni, nelle formule prevalenti del "Servizio Energia" e del "Servizio Chiavi in mano".

La formula del "Servizio Energia" è stata creata e diffusa a beneficio di edifici pubblici con risorse interamente di Garda Uno SpA. Sono stati realizzati impianti, prevalentemente fotovoltaici, dimensionati per l'autoconsumo e per le necessità degli usi a cui gli edifici interessati erano soggetti (ad esempio le scuole), in regime di scambio sul posto.

La seconda formula "Servizio chiavi in mano" è stata condotta all'indirizzo della realizzazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili commessa a favore di Enti Pubblici o clienti privati.

Le iniziative hanno permesso lo sviluppo di idonei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo che hanno reso possibile il raggiungimento delle aspettative economiche preventivate, ottimizzando la produzione e riducendo al minimo i periodi di "fermo impianto".

Oggi il settore fotovoltaico non può più beneficiare degli incentivi statali e quindi ogni singola iniziativa che dovesse essere proposta dovrà necessariamente essere calibrata su un corrispondente e costante autoconsumo energetico. Infatti, solo l'autoconsumo istantaneo dell'energia autoprodotta localmente può essere oggi garanzia di un corretto equilibrio economico.

L'iniziativa "Servizio Energia da Fonti Rinnovabili" ha concluso positivamente il decimo anno di esercizio senza particolari carenze strutturali o impiantistiche, sono state rispettate le proiezioni contenute nei singoli piani economici previsionali. Un obiettivo che si è potuto raggiungere nel tempo soprattutto grazie all'ottima conduzione successiva, svolta con l'ausilio di sofisticati sistemi di telecontrollo e monitoraggio. Oltre agli impianti fotovoltaici, ove consentito e remunerativo (incentivi o certificati verdi o titoli di efficienza energetica), il Servizio è stato inoltre implementato e completato con mirati interventi di efficienza energetica quali il solare termico, la geotermia e le pompe di calore.

Complessivamente sono 49 gli impianti di proprietà, la cui potenza complessiva installata ammonta a circa 1.090 kWp che permettono di raggiungere una produzione annua di circa 1.130.000 kWh.

In merito al valore assoluto dell'Energia, nel prossimo triennio, si prevede una crescita del mercato stimato in un +5% medio annuo. Le cause di tale incremento tariffario saranno collegate a scelte già intraprese come: la riduzione della produzione di petrolio greggio, l'abbandono graduale del nucleare ed il sostegno agli incentivi verso le fonti rinnovabili, nonché le decisioni commerciali future che introdurranno nuovi dazi a favore della crescita economica e della mobilità sostenibile. Tali condizioni favoriranno ulteriormente l'auto-generazione di energia anche per i prossimi esercizi.

Garda Uno SpA conduce anche impianti da fonti rinnovabili di proprietà di Enti pubblici o privati, attività nata dal proseguo dell'iniziativa "chiavi in mano", con idonei contratti di conduzione di tipo manutentiva e amministrativa (prevalentemente i rapporti con istituzioni GSE e Dogane). Tale attività, suddivisa in "Full Assistance" e "Gestione", conduce 260 impianti corrispondenti a complessivi 3.220 kWp.

I contratti stipulati, della durata annuale o pluriennale, oltre ad una attenta attività operativa, prevedono anche che ogni impianto sia dotato di sistema di monitoraggio e telecontrollo. Nel corso del decennio di esperienza nel settore, la percentuale di mancata produzione per cause riconducibili alla disattenzione operativa sono state pressoché nulle.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: proseguire con gli investimenti a favore dell'iniziativa "Servizio Energia", ove le corrispondenze tra la produzione e l'autoconsumo istantaneo vengano verificate e confermate in modo ottimale, anche in assenza di incentivi specifici; installare sistemi di accumulo che permettano la disponibilità di energia a favore di consumi notturni; programmazione di attività di manutenzione straordinaria come la sostituzione di alcuni componenti (inverter soprattutto); sviluppare e potenziare il "servizio di assistenza", ipotizzando anche l'acquisizione di nuovi clienti/utenti, fornendo una consulenza attenta alla gestione ottimale degli impianti (profili di consumo, scelta delle modalità di cessione dell'energia, scelta del fornitore, adeguamenti, ecc...); valutare la realizzazione di una piattaforma di raccolta e smaltimento di pannelli fotovoltaici e componenti dismessi.

## 5.2 Illuminazione pubblica

Dal 2011 in poi diversi Comuni hanno affidato i propri impianti alla conduzione di Garda Uno SpA, considerando tutte le attività tecniche ed operative necessarie al mantenimento in piena efficienza degli impianti oltre alla progettualità utile alla

riqualificazione e risparmio energetico. Durante l'esercizio trascorso sono stati positivamente condotti ordinariamente gli impianti e gli apparati dei Comuni di Leno, Polpenazze, Salò, Gottolengo, Provaglio d'Iseo e Soiano per un totale di complessivi 11.000 punti luce. Il servizio di conduzione ordinaria ci ha permesso di acquisire conoscenza e dimestichezza con le caratteristiche e le principali problematiche degli impianti: sicurezza, consumi eccessivi, inquinamento luminoso e cedimenti di vario genere. La remunerazione richiesta per l'attività è valorizzata a corpo luminoso mentre il materiale a consuntivo. Nel corso dei prossimi esercizi si prevede l'affidamento da parte di altri Comuni Soci tra i quali Moniga, Magasa e Verolanuova.

A completamento del servizio Garda Uno SpA prevede che le amministrazioni socie possano affidare "in house providing" gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, come previsto da Consip, rispettando i dettami contenuti nel capitolato e gli obiettivi economici concordati. Quindi, alle medesime condizioni tecnico-economiche, il Comune può condividere con la propria azienda partecipata le strategie d'intervento per la messa a norma degli impianti. Il "Servizio Luce" comprende anche diversi possibili accessori "smart", tra i quali, i servizi che permettono il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology", sensori applicati ai quadri di controllo delle linee o direttamente ai corpi luminosi. Il "Servizio Luce" prevede: messa a norma e sostituzione dei corpi illuminanti attualmente installati con elementi di nuova generazione (Led); recupero ed adeguamento di corpi luminosi di pregio; interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico; gestione degli approvvigionamenti di energia elettrica; redazione del DAIE e/o progetti di efficientamento; durata della convenzione variabile da 7 a 12 anni.

Attualmente il "Servizio Luce" è stato definito ed avviato nei Comuni di Polpenazze del Garda (691), di Leno (2.869) e Provaglio d'Iseo (1.466) per un totale complessivo di 5.026 punti luce. Sono già stati realizzati i progetti definitivi di adeguamento per i Comuni di Gottolengo (1.080), Soiano del Lago (473) e Salò (3.650) e sono in corso di valutazione le rispettive convenzioni di affidamento.

I corrispettivi per tale servizio sono costituiti dal canone, generalmente coincidente con l'ammontare del costo storico di approvvigionamento dell'energia (adeguato annualmente in base all'andamento del mercato energetico) e dall'extra-canone (importo valutato da ogni singolo Comune in funzione dei maggiori investimenti concordati). Gli

investimenti sono verificati e sostenuti da Projects Financing dedicati: con questo tipo di gestione, le Amministrazioni ottengono un revamping degli impianti remunerato dal risparmio energetico ottenuto. I progetti vantano tutte le tecnologie più innovative ed a basso consumo di energia, come ad esempio l'utilizzo di LED sempre più performanti.

Per l'infrastruttura ed i quadri di gestione vengono previsti, ove possibile: controllo da remoto; accensione intelligente ed intensità differenziata e predisposizione alla diffusione della rete Smart City.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: "Servizio Luce" Comune di Magasa, Moniga e Soiano; proporre il servizio ai Comuni soci; sono in corso di valutazione Puegnago, Salò e Pozzolengo; continuazione delle attività di conduzione ordinaria degli impianti.

### 5.3 Gestione calore

Il servizio di Gestione Calore comprende la conduzione, la manutenzione, la riqualificazione e l'efficientamento degli impianti termici pertinenziali degli edifici pubblici nonché l'approvvigionamento dei fabbisogni energetici dei Comuni. L'attività è stata avviata in forma parziale a corredo e completamento del Servizio Energia da Fonti Rinnovabili con interventi che hanno riguardato la produzione di energia termica con sistemi geotermici, pompe di calore e solare termico.

Garda Uno prosegue la conduzione dei servizi già attivi nei Comuni di Desenzano del Garda (Centro Sportivo Tre Stelle, Centro Sportivo Rivoltella e Centro Anffas), Lonato del Garda (Scuola Materna), Carpenedolo (Scuola Materna), Soiano (Casa Cultura) e Salò (18 Edifici Pubblici).

Dal 2018 è stata perfezionata la convenzione "Gestione Calore" con il Comune di Salò, la quale prevede un affidamento articolato della durata di anni nove, dove saranno previsti gli investimenti di riqualificazione ed efficientamento con i conseguenti canoni. Le attività di gestione e servizio calore permetteranno di raccogliere dati sulle caratteristiche degli impianti, sui consumi e sulle necessità delle utenze al fine di sviluppare progetti per l'ottimizzazione degli impianti, con la possibilità di creare "micro" reti di teleriscaldamento a servizio di più edifici, valorizzando al meglio l'energia termica disponibile, minimizzando le perdite e diminuendo i costi d'esercizio.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: ulteriore diffusione del servizio "Gestione Calore" anche ad altri comuni; la sperimentazione di tecnologie che possano valorizzare le biomasse disponibili destinate attualmente allo smaltimento o alle filiere di compostaggio; ricerca, sviluppo e sperimentazione di micro impianti di cogenerazione a "biometano" o "syngas".

#### 5.4 Impianti e reti Gpl

Garda uno Spa, allo stato attuale, ha in gestione tre centrali di stoccaggio e distribuzione (quattro nel Comune di Tremosine ed una nel Comune di Tignale). Gli utenti attualmente serviti direttamente sono 243. Sono già state realizzate ulteriori predisposizioni per l'estensione del servizio, rete e allacci realizzati, tra queste si segnalano: la frazione di Ustecchio 36 utenti; il centro storico di Pregasio 10 utenze; le frazioni di Priezzo, Sompriezzo e Musio 94 utenti; la frazione di Sermerio 45 utenze; le due frazioni di Aer e Oldesio (Tignale) 82 utenze; inoltre sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione della frazione di Prabione che permetterà la possibilità di allacciare ulteriori 113 utenze.

Si ricorda che il Consiglio d'Amministrazione, in seguito alla conoscenza del limite gestionale di 300 utenze oltre il quale per necessità normative ed organizzative Garda Uno SpA non sarebbe idoneamente attrezzata ed organizzata, ha definito tale periodo transitorio sino alla definizione dell'affidamento del ramo aziendale (procedura in corso), stagione termica 2018/2019. Le motivazioni che hanno reso necessario il percorso di affidamento esterno (affitto) del ramo aziendale sono state: le ridotte dimensioni della rete; la tipologia dell'utenza locale (prevalentemente stagionale); la difficoltà di diffusione del servizio per l'importante concorrenza con aziende specializzate (la presenza diffusa di bomboloni privati).

Nel prossimo esercizio si ipotizza di concludere il bando per l'affitto del ramo d'azienda per la ricerca di un partner che conduca gli impianti con esperienza, efficienza, sicurezza ed economicità e sviluppi con professionalità le potenzialità commerciali che consentano l'incremento dell'utenza e la diffusione del servizio.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: completamento dell'iter (Bando pubblico) per l'affitto del ramo d'azienda; valutazione della possibile realizzazione di investimenti che permettano l'ampliamento del servizio come descritto; studi e progetti.

### 5.5 Servizi smart

Nel corso dell'esercizio appena trascorso sono stati effettuati approfondimenti e confronti applicativi con diverse realtà Multiutility: Azienda Gardesana Servizi SpA, AGSM SpA, AGS Srl e SISAM SpA. Dai confronti operativi con i gestori citati sono emerse reciproche volontà di collaborazione nei settori tecnologici e smart applicati ai servizi pubblici, per i quali Garda Uno propone l'esperienza intrapresa da oltre quindici anni nel controllo da remoto degli impianti del Ciclo Idrico Integrato, Igiene Urbana ed Energetici.

L'affidabilità testata negli svariati utilizzi a favore di processi produttivi ha permesso molteplici ed ulteriori applicazioni interessanti, tra queste: efficientamento energetico dei sistemi acquedottistici (impianti e reti); ricerca sistematica delle perdite occulte; reportistica di processo; Smart metering; controllo accessi; parcheggi; luoghi sensibili (monitoraggio qualità acqua e aria); monitoraggio ambientale; videosorveglianza.

Proseguiranno i lavori di ampliamento dei sistemi che consentono il governo ed il monitoraggio da remoto degli impianti dei servizi pubblici. L'ufficio è in continua espansione ed ammodernamento e permette oggi una tempestiva azione di controllo e di anticipo degli eventuali malfunzionamenti impiantistici.

Il ramo aziendale di Garda Uno S.p.A., identificato con la denominazione generica di "Telecontrollo", ha in essere il service con Acque Bresciane S.r.l. (2021) ed in corso di avvio quello con AGS SpA (2022). Il "service" prevede di garantire il "telecontrollo" degli impianti del servizio idrico integrato e gli allarmi, la continuità, l'efficienza, l'efficacia, la sicurezza, l'operatività, la reperibilità, l'interoperabilità, l'analisi e la reportistica, oltre il rispetto dei percorsi di allertazione h24 verso i tecnici ed operativi reperibili.

Altro "Service" proposto, in corso di avvio con AGS SpA e della durata di 4 anni, prevede: la gestione ed il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche; il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi e distributivi; la creazione di un modello idraulico di gestione intelligente dei fabbisogni idropotabili. Tutto ciò in recepimento delle linee guida dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (ARERA).

L'obiettivo principale che si prefigge questa unità è una costante valutazione benefici/costi che passa attraverso un minor consumo di energia elettrica, una riduzione del costo delle riparazioni, una posticipazione degli investimenti, un aumento di capacità produttiva ed un recupero di titoli di efficienza energetica. Le singole attività che possono essere affidate a Garda Uno SpA da parte dei gestori dei sistemi idrici integrati sono: ricerca perdite; step-test diurni e notturni; analisi dati per bilancio idrico e

distrettualizzazione; audit energetico; gestione elettromeccanica tramite applicativi specifici; gestione pressione e consulenze e studi per installazione di sistemi micro-idro e altro. Dalle varie attività proposte si prevede di ottenere dei benefici economici nel recupero delle perdite apparenti, nel recupero della mancata misurazione e nella qualità del servizio offerto.

“Garda Uno – Smart city” è una piattaforma tecnologica che l’azienda ha realizzato e che da più di un decennio sviluppa ed implementa, con proprie risorse interne, al fine di migliorare continuamente il livello di tutela e garanzia dei servizi condotti quali il ciclo idrico integrato, il gas, l’igiene urbana, gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l’illuminazione pubblica, la gestione calore e la mobilità.

L’esercizio trascorso è stato dedicato a sviluppare, progettare, realizzare, calibrare e condurre un ideale modello di “smart city” che possieda caratteristiche di economicità e affidabilità tali da poterlo adattare alla complessa e dinamica territorialità Gardesana, ma non solo, anche da proporre ed esportare. Il modello “prototipale” sviluppato è in grado di integrare un’infrastruttura digitale, abilitante per i servizi IoT e WI-FI, ai servizi pubblici locali.

Il modello prototipale “Garda Uno - Smart City” è stato installato nel 2018 nei Comuni di Polpenazze d/G, Leno e Provaglio d/I, territori ove è stato programmato l’intervento di riqualificazione energetica con il “Servizio Luce”.

Il progetto si basa su un protocollo “aperto” di smart city, ideale per permettere di attuare al meglio percorsi di conoscenza condivisa al fine di valorizzarne il patrimonio locale, artistico e culturale, favorendo lo sviluppo economico, l’innovazione sociale e tecnologica.

Smart city è anche a servizio di un nuovo concetto di mobilità di tipo car-sharing.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: interventi straordinari di mantenimento in efficienza Servizio “Telecontrollo” verso i clienti (Multiutilities); studi e progetti verso i Comuni Soci.



## 5.6 Mobilità

Due sono i progetti che, per importanza ed innovazione, caratterizzeranno le attività del prossimo triennio: "100% Urban Green Mobility" (contributo Regionale), con il quale si intende concludere l'installazione della rete di ricarica per auto e motocicli, attualmente già presente sul territorio con 15 stazioni realizzate, alimentate da energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, su un totale di 33 stazioni previste a progetto; "e-Way" (contributo Ministeriale) promosso attraverso il bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che prevede l'attivazione di un servizio di car e scooter sharing nel territorio gardesano dove verranno strategicamente posizionate 4 stazioni (Salò, Desenzano, Padenghe s/G e Peschiera d/G) corredate da 8 auto e da 8 scooter e da un pulmino per il trasporto scolastico, tutti totalmente elettrici.

Entrambi i progetti, congiuntamente alla dotazione di auto elettriche per il personale aziendale e per i Comuni Soci come ampliamento del Servizio Energia, hanno l'ambizione di diffondere la mobilità green sostenibile con l'ausilio di programmi di formazione ed educazione di guida ecologica previsti anche all'interno del progetto "Garda Uno Lab".

Nei prossimi esercizi si prevede di esportare tutte le esperienze del settore mobilità verso i territori delle Provincie di Brescia, Trento, Verona e Mantova. Sono stati avviati percorsi e progetti in partnership con Sisam SpA, AGS SpA e AGSM SpA.

Sono stati sviluppati e attivati, direttamente da Garda Uno SPA, l'innovativa modalità di accesso "utente temporaneo" ed il progetto "e-MOTICON". Tale modalità di accesso al servizio mobilità prevede che ciascun possessore di auto elettrica, non titolare di una Mobility Card, può accedere al servizio acquistando tramite smartphone una singola ricarica di durata variabile a seconda delle esigenze.

Le reti di colonnine elettriche e stazioni di car sharing si integrano per creare una realtà concreta di mobilità sostenibile facilmente fruibile e ambientalmente sostenibile. Nell'ambito di "E-way" per la mobilità casa-scuola si prevede, inoltre, l'acquisto di un pulmino ad alimentazione elettrica attrezzato per il trasporto disabili che verrà utilizzato per il servizio scuolabus e per le uscite didattiche degli studenti della sede ANFFAS di Desenzano del Garda. Il progetto E-way è stato ammesso tra i beneficiari del finanziamento del Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. 282 del 17/10/2017 ha stilato la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento: l'iniziativa di car sharing elaborata da Garda Uno si è classificata al 23° posto dei progetti presentati a livello nazionale.

L'obiettivo condiviso di Garda Uno e dei Comuni soci è quello di promuovere e diffondere l'utilizzo di veicoli elettrici ricaricati con impianti alimentati da fonti rinnovabili, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico coniugando, di fatto, il tema della mobilità elettrica con la sostenibilità dell'autoproduzione energetica da fonte rinnovabile.

Il progetto eco-sostenibile permetterà di porre le basi per trasformare il territorio del Lago di Garda in una realtà di smart grid (rete intelligente); a tale scopo il Servizio Energia da fonti Rinnovabili, che ha portato alla realizzazione di impianti fotovoltaici per gli immobili di proprietà dei Comuni, viene ampliato proponendo l'associazione delle "Postazioni di Ricarica per Veicoli Elettrici" ad una sperimentazione diretta di "mobilità sostenibile 100% green", con utilizzo di auto elettriche per le necessità quotidiane di spostamento da parte dei funzionari ed amministratori degli Enti.

L'energia in eccesso prodotta dagli impianti fotovoltaici viene valorizzata utilizzandola direttamente per la ricarica di un veicolo elettrico messo a disposizione dell'Ente per le proprie necessità ed a supporto dei servizi. Hanno aderito alla sperimentazione "mobilità sostenibile 100% green" i Comuni di Desenzano del Garda, Leno e Salò. Molti altri enti hanno manifestato interesse per la proposta; si prevede quindi un notevole ampliamento del numero di Comuni coinvolti. Allo scopo di promuovere la mobilità elettrica verso i clienti privati, Garda Uno promuove un pacchetto che prevede la fornitura e l'installazione di "wall box" e colonnine di ricarica elettrica in ambito privato, presso abitazioni residenziali, attività commerciali e produttive. Grazie al progetto "100% Urban Green Mobility" Garda Uno SpA è entrata nella comunità transnazionale costituita dai maggiori portatori di interesse della e-mobility per dare il proprio contributo al progetto e-MOTICON "E-MObility Transnational strategy for an Interoperable COmmunity and Networking in the Alpine Space", sviluppato e finanziato all'interno di Interreg Alpine Space, programma transnazionale di "Cooperazione Territoriale Europea".

e-MOTICON è un progetto di carattere strategico sul tema dell'interoperabilità dei sistemi di ricarica della mobilità elettrica. Il progetto riunisce 15 partner provenienti da 5 paesi, coinvolgendo 40 observer e 8 sostenitori da ogni paese dello Spazio Alpino, compresa la Svizzera, tra cui le autorità di gestione, organismi regionali, centri di ricerca e

investitori privati. La partnership ha lo scopo di supportare le PA a garantire lo sviluppo omogeneo della mobilità elettrica e di una strategia transnazionale innovativa di integrazione tra pianificazione territoriale, modelli di business innovativi, tecnologie, modelli di mobilità sostenibile e politiche di efficienza energetica.

Dopo l'analisi dello stato dell'arte delle politiche, modelli di business e soluzioni tecnologiche delle reti di ricarica, e-MOTICON elaborerà un whitebook per la pianificazione di un'infrastruttura di ricarica interoperabile basata su una strategia transnazionale e piani d'azione regionali. Il whitebook fornirà anche una serie di strumenti per pianificare l'infrastruttura e testare la strategia attraverso azioni pilota.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: interventi di ampliamento della rete di stazioni di ricarica "100% Urban Green Mobility"; interventi di realizzazione 4 stazioni di Car Sharing come previste dal progetto "E-Way"; diffusione del "Servizio Mobilità sostenibile 100% green"; ampliamento della flotta autoveicoli elettrici aziendali; studi e progetti verso i Comuni Soci.

### 5.7 Idroelettrico

Le iniziative presentate nel corso degli anni continuano a scontare complesse e lunghe fasi autorizzative e numerosi confronti con gli Enti di riferimento; inoltre, ad aggravare lo scenario, sono anche le prospettive incentivanti spesso non stabili con mutamenti significativi dall'inizio dell'iter al rilascio della concessione. Un esempio emblematico sono le due centrali previste sul fiume Chiese in località Acquafredda e Calvisano. Al riguardo di tale iniziativa l'azienda, dopo aver concluso nel 2017, un positivo accordo con il Consorzio Medio Chiese per condividere l'iniziativa, in paritetiche proporzioni, nella quale si sono previste l'installazione di turbine della potenzialità complessiva di 900 kWp, si è trascinato il percorso per tutto l'esercizio 2018 attendendo il Decreto incentivante (le ultime notizie lo darebbero in uscita a gennaio 2019).

In collaborazione con il Comune di Magasa, divenuto proprietario delle originarie concessioni di uso delle acque ai fini idroelettrici in Località Denai e Cordenter, precedentemente ottenute da Garda Uno S.p.A., hanno raggiunto la fase di attivazione due centraline della potenzialità complessiva di circa 50 kWp. La realizzazione e conduzione è stata affidata a Garda Uno S.p.A con apposita convenzione. Sono state

condotte positivamente le due centrali di Tignale e Gardone Riviera e non si sono registrati malfunzionamenti impiantistici.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: costituire una definitiva forma di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Chiese al verificarsi delle condizioni incentivanti; effettuare interventi di manutenzione straordinaria Gardone e Tignale; proseguire con le istanze di concessione presentate in località Manerbio e Cigole; proseguire nella sperimentazione di turbine su impianti acquedottistici, ove le condizioni d'esercizio lo permettano; valutare ulteriori possibili siti ove valorizzare energeticamente la risorsa idrica: acquedotti, canali e fiumi.

#### 5.8 Ufficio tecnico Sviluppo e Ricerca

L'Ufficio Tecnico, ricostituito nel 2018, racchiude in sé oggi le capacità che permettono a Garda uno SpA di progettare e realizzare nuovi impianti, condurre lavori, coordinare piani della sicurezza e fare attività di sviluppo e ricerca.

Nel corso del 2019, oltre alle normali attività tecniche previste, si darà corso a studi che riguarderanno l'autoproduzione energetica domestica, gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, la valorizzazione energetica delle biomasse provenienti dalla raccolta territoriale differenziata dei rifiuti solidi urbani, la mobilità sostenibile integrata con servizio car-sharing, gli impianti e filiere di trattamento e smaltimento frazioni rifiuti urbani.

Si prevede inoltre il riavvio dell'iniziativa immobiliare di Toscolano Maderno che riguarda i due terreni di proprietà di Garda Uno S.p.A. sui quali sono vigenti i permessi edificatori per la realizzazione di una "Residenza PEEP" e di alcune autorimesse.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: Studi e progetti.

#### 5.9 Partnership & Sinergie

Garda Uno ha promosso diverse iniziative verso Enti e Società pubbliche locali con l'intento di diffondere le proprie professionalità all'indirizzo della crescita della qualità dei servizi pubblici.

Nel corso dell'esercizio trascorso, grazie all'accordo quadro di collaborazione tra la Provincia di Brescia e Garda Uno S.p.A. in tema di riuso delle esperienze, dell'innovazione

tecnologica e dello sviluppo digitale, ha preso il via un interessante progetto che vede coinvolti i due Enti Territoriali che metteranno a disposizione le esperienze maturate nella conduzione dei servizi pubblici locali a favore di un'area in forte ripresa economica quale quella Balcanica. L'Azienda come "braccio" operativo dei Comuni e della Provincia di Brescia per i servizi a valenza d'Ambito, gestioni associate per fronteggiare la drammatica carenza di risorse che i Comuni stessi, specie quelli di ridotte dimensioni demografiche, si trovano a governare nella prospettiva del totale esaurimento dei trasferimenti statali.

Gli ambiti progettuali e metodologici messi a disposizione ed in fase di valutazione possono essere: piattaforma tecnologica di Telecontrollo e tele-gestione per visionare, monitorare e condurre da remoto sistemi ed impianti; sistema di controllo in locale per gestire ed elaborare, attraverso un server dedicato, i dati di tutte le periferiche connesse agli impianti; sistema di allerta automatizzato per tecnici ed operativi che permette di inoltrare segnalazioni e disservizi verso Enti locali interessati; gestione informatica, monitoraggio ed efficientamento dei sistemi operativi; piattaforma mobility; servizi amministrativi; servizi integrati igiene urbana; progettazione; progettualità specifiche di sviluppo sostenibile a contenuto smart: riqualificazione IP; mobilità elettrica; efficientamento energetico; gestione calore; trattamento dei rifiuti e attività didattiche e informative sul territorio.

La capacità di condividere e sviluppare sinergie ed accordi con Aziende territoriali che permettano la diffusione di servizi tecnologici, progettualità e inter-mobilità. Le attività ipotizzate saranno di volta in volta definite mediante stipula di apposite convenzioni tra le parti; in ogni caso, richiameranno la presente relazione che ha valore programmatico.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: perfezionare le convenzioni; studi e progetti.

#### 5.10 Servizi Cimiteriali e Lampade votive

Il settore Attività Produttive ha recentemente avviato un nuovo servizio a supporto dei Comuni Soci nelle attività di gestione cimiteriale, il servizio è stato attivato nei Comuni di Toscolano Maderno, Salò e Gardone Riviera, e conta complessivamente n. 6 cimiteri. Nel corso del prossimo triennio si avrà un'estensione concreta del servizio per supportare i Soci nella conduzione completa dei complessi cimiteriali.

Nelle convenzioni sono state previste prestazioni che comprendono: Sorveglianza e custodia dei luoghi; Verifica e pulizia quotidiana degli spazi; Inumazioni e tumulazioni; Esumazioni ed estumulazioni; Raccolta, accantonamento ed assistenza al conferimento dei rifiuti cimiteriali ordinari e speciali, provenienti da operazioni cimiteriali in genere; le opere di giardinaggio, pulizia e diserbo delle aree; Assistenza alla formazione ed al mantenimento della banca dati dei contratti cimiteriali. La capacità di concretizzare un servizio aggregando le esigenze di Comuni limitrofi permette di creare una sinergia positiva nell'utilizzo delle risorse e dei mezzi; è così possibile rispondere alle esigenze di flessibilità tipiche delle attività cimiteriali offrendo, al contempo, una conduzione completa per le esigenze dei singoli comuni. Grazie alle esperienze maturate durante il primo anno di gestione ed alle capacità tecniche proprie del settore, all'interno delle convenzioni è stato offerto anche un supporto progettuale necessario alla redazione ed all'aggiornamento dei Piani Cimiteriali. Viene inoltre offerta ai Comuni la possibilità di affidamento di servizi cimiteriali straordinari quali ad esempio campagne di esumazione/estumulazione per lotti.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: Acquisto attrezzature e mezzi; Interventi di manutenzione straordinaria; Piani Cimiteriali, studi e progetti.

#### 5.11 Garda Uno Lab e comunicazione

Garda Uno Lab rappresenta il contatto diretto tra mondo del lavoro e mondo scolastico, tra azienda e territorio, tra professionisti e giovani. Durante l'anno 2019, si punta a coinvolgere ogni scuola partecipante con un progetto ad hoc: questo sarà sviluppato durante tutto l'anno scolastico. La collaborazione con il mondo della scuola attraverso il progetto "Garda Uno Lab" permetterà di dare risalto alle iniziative del Settore con la pubblicazione cadenzata di news e fotografie sul sito [www.gardauno.it](http://www.gardauno.it) e rendendo note le collaborazioni attraverso articoli di giornale. Nello specifico: Istituto Alberghiero Caterina de' Medici: Menù a km zero, catering/accoglienza per eventi organizzati direttamente da Garda Uno o per eventi culturali e sportivi dove la società svolge un servizio; Istituto Capirola: organizzazione di conferenze a tema di energia e mobilità; Istituto Bazoli: collaborazione con l'ufficio Mobilità Sostenibile per la realizzazione di materiale grafico delle nuove postazioni di Car Sharing.

Inoltre, si desidera avviare un percorso di coesione gli istituti al fine di renderle attive e propositive nell'ambito del progetto "Garda Uno Lab": i referenti aziendali governeranno i rapporti fra tutti gli enti partecipanti. Tutti i progetti di "Garda Uno Lab" si occuperanno di sostenibilità ambientale e sociale.

Un progetto di comunicazione: per la prima volta in Garda Uno S.p.A. si propone lo sviluppo di un piano della comunicazione nel quale si intende convogliare tutte le azioni comunicative sotto la stessa catena di valori e missioni. L'obiettivo è rendere Garda Uno immediatamente riconoscibile sul territorio attraverso un'immagine comune e facilmente individuabile, con l'obiettivo di rendere l'Azienda un punto di riferimento per tutto il territorio gardesano. Nel 2018 è stato fatto il primo passo con la creazione, uso e diffusione del nuovo logo comune a tutti i servizi.

Al fine di raggiungere questi traguardi, nel 2019 si valuta la ricerca un partner professionale che sia in grado di seguire tutto il processo comunicativo e che possa indirizzare le risorse interne verso una coerente comunicazione destinata a tutti gli stakeholder.

Uno studio dello scenario di Garda Uno (organizzazione, contesto interno, bisogni comunicativi di ogni settore, punti forza e criticità, ecc...); Stesura del piano di comunicazione (uno pluriennale ed uno per ogni anno di attività); Attuazione del piano; Monitoraggio delle attività e degli obiettivi raggiunti. Nello specifico, si intende dare organicità ed uniformità di azione attraverso: Ufficio stampa, coordinando le risorse ed il flusso dei comunicati; Sito web ed i social media; Materiale informativo e pubblicazioni per servizi svolti; Eventi ed incontri; Materiale audiovisivo; Comunicazione interna ed immagine aziendale.

L'obiettivo primario della strategia aziendale di comunicazione transiterà attraverso cardini imprescindibili quali: Circolarità; Trasparenza; Coinvolgimento; Condivisione; Promozione d'interesse locale; Sinergie d'area vasta. La finalità generale: una positiva ricaduta sui servizi locali e sulla comunità.

Previsioni di settore 2019 – 2020 – 2021: Progetti Lab con le scuole; Concorsi Scuole; Implementazione comunicazione e Social; Materiale informativo.

Si riportano qui di seguito le previsioni economiche del servizio Attività Produttive.

## CONTO ECONOMICO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>3.789.400</b>	<b>3.829.189</b>	<b>3.869.395</b>
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.274.850	3.309.236	3.343.983
A.5.b)	Ricavi e proventi diversi	514.550	519.953	525.412
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>3.789.400</b>	<b>3.829.189</b>	<b>3.869.395</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>- 2.996.002</b>	<b>- 3.027.460</b>	<b>- 3.059.248</b>
B.6.a.	Costi per materie prime e di consumo	- 256.000	- 258.688	- 261.404
B.7.	Costi per servizi	- 1.483.013	- 1.498.584	- 1.514.319
B.8.	Costi per godimento beni di terzi	- 46.973	- 47.466	- 47.965
B.9.a)	Salari e stipendi	- 636.802	- 643.488	- 650.245
B.9.b)	Oneri sociali	- 193.993	- 196.030	- 198.089
B.9.c)	Trattamento fine rapporto	- 38.809	- 39.216	- 39.628
B.14.	Oneri diversi di gestione	- 51.798	- 52.342	- 52.891
	Costi generali di struttura	- 288.614	- 291.645	- 294.707
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>793.398</b>	<b>801.729</b>	<b>810.147</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>- 635.775</b>	<b>- 642.450</b>	<b>- 649.196</b>
B.10.	Ammortamenti immobilizzazioni	- 635.775	- 642.450	- 649.196
B.10.d)	Svalutazione crediti			
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>157.623</b>	<b>159.278</b>	<b>160.951</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 56.156</b>	<b>- 56.746</b>	<b>- 57.341</b>
C.	Oneri finanziari	- 56.156	- 56.746	- 57.341
<b>RISULTATO LORDO</b>		<b>101.467</b>	<b>102.533</b>	<b>103.609</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>- 69.158</b>	<b>- 69.884</b>	<b>- 70.618</b>
	Imposte sul reddito	- 69.158	- 69.884	- 70.618
<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>		<b>32.309</b>	<b>32.648</b>	<b>32.991</b>



## **6 – Il servizio igiene urbana**

Il “rifiuto come una risorsa”, la diffusione di una “cultura ambientale” sempre più radicata sul territorio sono i concetti a cui Garda Uno da anni si ispira. L’evoluzione dei nostri servizi ambientali verso modelli di gestione integrata dei rifiuti sempre più virtuosi ed efficienti sono gli atti concreti del nostro lavoro quotidiano.

Come già più volte evidenziato ricordiamo che con l’introduzione del modello di raccolta domiciliare “porta a porta” i risultati, in termini ambientali, sono da ritenersi estremamente positivi con una “raccolta differenziata” di bacino, anche ai sensi della nuova DGR 6511/2017 della Regione Lombardia, che prevediamo attestarsi, nel corso dell’anno 2019, tra il 75 e 80 %. Un risultato impensabile se consideriamo le criticità di un territorio complesso quale il Garda caratterizzato da ingenti flussi turistici e la contigua presenza di innumerevoli seconde case.

Il settore igiene urbana nel corso dell’anno 2019 consoliderà il suo bacino operativo ampliato nel corso del corrente anno con i Comuni di Pontevico e Verolanuova. Attualmente Garda Uno eroga servizi d’igiene urbana su un area di circa 150.000 abitanti residenti (270.000 equivalenti) che durante il periodo estivo possono raggiungere le 400.000 presenze giornaliere.

Prevediamo nel corso del 2019 di raggiungere il “prestigioso” traguardo delle 100.000 ton./anno di rifiuti raccolti. Prestigioso in quanto colloca Garda Uno, tra le aziende pubbliche Lombarde leader del comparto igiene ambientale (*ci contendiamo il primato con la società “Servizi Comunali Spa” di Bergamo*).

Come precedentemente illustrato prevediamo nel corso dell’anno 2019 di movimentare circa 100.000 ton. di rifiuti solidi urbani di cui circa 77.000 ton. pari al 77% come “raccolta differenziata” avviandoli alle specifiche filiere del recupero.

A tale proposito si ricorda che l’obiettivo normativo nazionale in materia di “raccolta differenziata” è del 65 % (D.Lgs 152/2006) e che la media della “raccolta differenziata”

della Provincia di Brescia (dati quaderno osservatorio rifiuti del 2017) si attesta al 60 % riteniamo pertanto che i valori raggiunti da Garda Uno siano estremamente positivi sia in termini di quantità che di qualità dei rifiuti raccolti.

Relativamente le previsioni d'investimento del settore igiene urbana si segnala che per l'anno 2019 sarà necessario proseguire nell'efficientamento della flotta dei mezzi aziendali con l'acquisto di automezzi più piccoli, meno impattanti dal punto di vista ambientale appositamente allestiti in grado di semplificare e migliorare la qualità di lavoro dei singoli operatori con particolare riferimento alle attività di raccolta "porta a porta".

Prevediamo anche di effettuare tutta a serie di interventi di riqualificazione di alcuni centri di raccolta resi necessari al fine di adeguare gli impianti sia dal punto di vista ambientale che della sicurezza. Complessivamente si stima di investire nel settore igiene urbana per l'anno 2019 un totale di 2.316.800 €.

Tutto ciò premesso non possiamo escludere che nel corso dell'anno 2019 i mercati che regolano la compravendita dei rifiuti ed i relativi trattamenti finali possano entrare in un periodo di profonda sofferenza con inevitabili ricadute negative sui costi di gestione rifiuti a carico di Garda Uno e dei Comuni soci stessi così come previsto dagli accordi contrattuali. Due i problemi, evidentemente correlati l'uno all'altro:

- a) I mercati internazionali dei rifiuti derivanti da processi di raccolta differenziata è entrato in un allarmate crisi conseguenza del blocco delle importazioni da parte della Cina. Quello che per molti era uno spauracchio il prossimo anno potrebbe trasformarsi in triste realtà;
- b) A fronte di una produzione di rifiuti in Italia, in costante aumento, la disponibilità di impianti, per il loro trattamento, si sta drasticamente riducendo (fonte ISPRA).

Tutto ciò premesso le conseguenze sono facilmente prevedibili (salvo interventi governativi a sostegno del sistema rifiuti sul modello Tedesco ed Inglese): per l'anno 2019 ipotizziamo "sostanziali" riduzioni dei proventi della vendita dei rifiuti valorizzabili da raccolta differenziata (in parte tali riduzioni sono già in corso) e contestualmente alla riduzione dei

proventi prevediamo l'aumento dei costi di alcune tipologie di rifiuto già attualmente a spesa (esempio Rsu, Rsi, Rps, legno, ....).

Ci sono concrete possibilità che nel prossimo anno il sistema della raccolta differenziata e dei rifiuti in generale potrebbero entrare nella crisi ambientale più severa mai sperimentata in Italia.

Nel corso del 2019 dovrà essere perfezionata l'individuazione e avviata la realizzazione della nuova sede amministrativa ed operativa di Garda Uno in quanto al momento le strutture non sono più adeguate al numero di dipendenti e di automezzi attualmente in forza. Nella nuova sede verranno concentrate tutte le attività amministrative nonché gran parte delle attività operative complessivamente circa 140 dipendenti e circa 100 automezzi.

In conclusione è opportuno ricordare che nel corso dell'anno 2018 Garda Uno ha ottenuto, tramite la società controllata "La Castella", l'autorizzazione (n° 4000/2018 del 26/10/2018) per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali NON pericolosi per una volumetria pari a 905.000 mc. Presumibilmente gran parte del 2019 sarà dedicato alla gestione degli annunciati ricorsi. Superati i ricorsi prevediamo l'inizio delle opere di allestimento dell'impianto negli ultimi mesi del 2019 con possibile inizio delle attività di conferimento nel secondo semestre dell'anno 2020.

Si riportano le previsioni economiche del servizio igiene urbana:

## CONTO ECONOMICO SERVIZIO IGIENE URBANA

		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>23.607.267</b>	<b>23.855.144</b>	<b>24.105.623</b>
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.557.267	23.804.619	24.054.567
A.5.b)	Ricavi e proventi diversi	50.000	50.525	51.056
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>23.607.267</b>	<b>23.855.144</b>	<b>24.105.623</b>

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>- 22.274.079</b>	<b>- 22.507.957</b>	<b>- 22.744.290</b>
B.6.a.	Costi per materie prime e di consumo	- 1.135.100	- 1.147.019	- 1.159.062
B.7.	Costi per servizi	- 11.897.976	- 12.022.905	- 12.149.145
B.8.	Costi per godimento beni di terzi	- 999.717	- 1.010.214	- 1.020.821
B.9.a)	Salari e stipendi	- 4.543.067	- 4.590.769	- 4.638.972
B.9.b)	Oneri sociali	- 1.481.033	- 1.496.583	- 1.512.298
B.9.c)	Trattamento fine rapporto	- 272.473	- 275.334	- 278.225
B.14.	Oneri diversi di gestione	- 146.700	- 148.240	- 149.797
	Costi generali di struttura	- 1.798.013	- 1.816.892	- 1.835.970
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>1.333.188</b>	<b>1.347.187</b>	<b>1.361.332</b>

<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>- 569.633</b>	<b>- 575.614</b>	<b>- 581.658</b>
B.10.	Ammortamenti immobilizzazioni	- 569.633	- 575.614	- 581.658
B.10.d)	Svalutazione crediti			
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>763.555</b>	<b>771.573</b>	<b>779.674</b>

<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 242.000</b>	<b>- 244.541</b>	<b>- 247.109</b>
C.	Oneri finanziari	- 242.000	- 244.541	- 247.109
<b>RISULTATO LORDO</b>		<b>521.555</b>	<b>527.032</b>	<b>532.566</b>

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>- 430.842</b>	<b>- 435.366</b>	<b>- 439.937</b>
	Imposte sul reddito	- 430.842	- 435.366	- 439.937

<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>		<b>90.714</b>	<b>91.666</b>	<b>92.628</b>
-------------------------------	--	---------------	---------------	---------------

## **7 – Riepilogo previsioni economiche**

Si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2019 / 2021:

### **CONTO ECONOMICO PREVISIONALE GARDA UNO SPA**

		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>27.396.667</b>	<b>27.684.332</b>	<b>27.975.018</b>
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.832.117	27.113.855	27.398.550
A.5.b)	Ricavi e proventi diversi	564.550	570.478	576.468
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>27.396.667</b>	<b>27.684.332</b>	<b>27.975.018</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>- 25.270.081</b>	<b>- 25.535.417</b>	<b>- 25.803.539</b>
B.6.a.	Costi per materie prime e di consumo	- 1.391.100	- 1.405.707	- 1.420.466
B.7.	Costi per servizi	- 13.380.989	- 13.521.489	- 13.663.465
B.8.	Costi per godimento beni di terzi	- 1.046.690	- 1.057.680	- 1.068.786
B.9.a)	Salari e stipendi	- 5.179.869	- 5.234.257	- 5.289.217
B.9.b)	Oneri sociali	- 1.675.026	- 1.692.614	- 1.710.386
B.9.c)	Trattamento fine rapporto	- 311.282	- 314.551	- 317.853
B.14.	Oneri diversi di gestione	- 198.498	- 200.582	- 202.688
	Costi generali di struttura	- 2.086.627	- 2.108.537	- 2.130.677
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>2.126.586</b>	<b>2.148.916</b>	<b>2.171.479</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>- 1.205.408</b>	<b>- 1.218.065</b>	<b>- 1.230.854</b>
B.10.	Ammortamenti immobilizzazioni	- 1.205.408	- 1.218.065	- 1.230.854
B.10.d)	Svalutazione crediti			
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>921.179</b>	<b>930.851</b>	<b>940.625</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 298.156</b>	<b>- 301.287</b>	<b>- 304.450</b>
C.	Oneri finanziari	- 298.156	- 301.287	- 304.450
<b>RISULTATO LORDO</b>		<b>623.023</b>	<b>629.564</b>	<b>636.175</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>- 500.000</b>	<b>- 505.250</b>	<b>- 510.555</b>
	Imposte sul reddito	- 500.000	- 505.250	- 510.555
<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>		<b>123.023</b>	<b>124.314</b>	<b>125.620</b>